

Il progetto monitorato riguarda la ristrutturazione ed adeguamento dell'immobile di proprietà del comune di Andria sito in Piazza Sant'Agostino per la destinazione dello stesso a sede di centro di ascolto per le famiglie e servizi di sostegno alla famiglia e alla genitorialità ex art. 93 RR n.4/2007 e centro anti violenza ex art. 107 RR n. 4/2007. I lavori sono iniziati secondo i tempi preventivati a partire dal 19 aprile 2013, la durata e il termine dei lavori era prevista entro 420 giorni dalla data di avvio dei lavori. Il comune ha ricevuto il 94% dell'importo totale del progetto pari a a 1.263.566,82 euro sul totale dell'importo di 1.339.420,47 euro, cifre ricevute tra il 5 maggio 2012 e il 21 dicembre 2015. Al momento del nostro monitoraggio però il centro risulta ancora chiuso. I lavori paiono completi, ma la struttura è transennata. Non abbiamo avuto risposte istituzionali ma da fonti secondarie abbiamo saputo che il centro ha trovato diversi ostacoli durante i lavori di ristrutturazione. Per primo vi è stato un ritrovamento storico che ha posto un vincolo archeologico superato dopo qualche anno. Poi i lavori sono ripresi e sono stati completati, ma al momento del collaudo si sono rilevati delle infiltrazioni al piano terra che hanno compromesso l'agibilità dello stabile. Pare che tutti i pagamenti agli addetti i lavori siano stati effettuati regolarmente ma per sanare il problema delle infiltrazioni non si è giunti ad una soluzione. Ipotizziamo che ci sia un rimbalzo di responsabilità per la chiusura e consegna dell'immobile, ma non avendo documenti e risposte ufficiali possiamo solo rimanere con domande aperte. Intanto la struttura è in uno stato di abbandono, anche se vi è un custode che risiede lì.